

Italia e Cina, insieme per la sicurezza

Ripartono oggi, per il quarto anno consecutivo, i pattugliamenti congiunti italo-cinesi in Italia.

In quattro città, Roma, Milano, Torino e Padova, operatori di Polizia della Repubblica popolare cinese svolgeranno servizio di pattuglia con poliziotti e carabinieri.

Le pattuglie miste avranno come compito principale quello di assistere le pattuglie operative nelle attività di controllo del territorio e di tutela della sicurezza pubblica, agevolando la comunicazione dei numerosi turisti cinesi presenti in Italia sia nei rapporti con le autorità locali che con le rappresentanze diplomatiche e consolari, e nelle eventuali criticità che possano emergere nel loro soggiorno.

L'iniziativa è stata presentata dal vice capo della Polizia – direttore centrale della polizia criminale, Vittorio Rizzi, a Roma nell'aula Giulio Cesare del Campidoglio; hanno partecipato all'evento l'ambasciatore cinese in Italia Junhua Li e il vice capo dipartimento per la cooperazione internazionale Yundong Yang.

Durante la cerimonia è stato osservato un minuto di raccoglimento per le vittime dell'esplosione di Quargnento, in provincia di Alessandria e, subito dopo, la Banda musicale della Polizia ha suonato gli inni nazionali di Italia e Cina con l'accompagnamento della soprano Hong Mei Nie.

Nel corso del suo intervento il prefetto Rizzi ha ricordato come: «Nel rispetto della legge e delle tradizioni di ciascuno vedere pattuglie congiunte italiane e cinesi lavorare insieme offre al mondo un'immagine di contemporaneità e di capacità di adeguare i modelli di sicurezza ai bisogni e alle minacce della nostra società cosmopolita».

05/11/2019